



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO VIII EXDGPREV -TRAPIANTI

Prot. n.143854

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n.219 “Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” in particolare l’articolo 6 (Principi generali per l’organizzazione delle attività trasfusionali, comma 1, lettera c), che prevede che con uno o più accordi tra Governo, regioni e province autonome, sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, venga promossa la individuazione da parte delle Regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di cui all’articolo 1 ed ai principi generali di cui all’articolo 11 della medesima legge, autorizzando a tal fine la spesa di euro 3.500.000,00= per l’anno 2005 per oneri di impianto e, a decorrere dall’anno 2006, euro 2.100.000,00= per oneri di funzionamento;

CONSIDERATO che lo stanziamento sul cap. 4385 PG 4, dello stato di previsione del Ministero della Salute, esercizio finanziario 2012, è pari a euro 1.031.733,00=;

VISTO il parere favorevole della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sulla proposta del Ministero della Salute degli obiettivi e dei criteri da adottare ai fini della ripartizione tra le Regioni, per l’anno 2012 delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Legge n..219/2005, decreti legislativi n.207/2007 e n.208/2007), espresso nella seduta del 22 febbraio 2012;

VISTA la nota del Centro nazionale sangue, datata 13 novembre 2012 e successiva integrazione del 26 novembre 2012, con la quale è stato attestato il raggiungimento dell’obiettivo di cui al succitato parere della Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2012, da parte di tutte le Regioni, tranne che per le Regioni Abruzzo e Molise e la Provincia Autonoma di Bolzano;

VISTA l’intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni il 20 dicembre 2012 con la quale, considerato che la Provincia Autonoma di Bolzano non è destinataria dei fondi ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n.191, art.2, comma 109, si conviene:

- sulla proposta di ripartizione alle Regioni, per l’anno 2012, dei fondi di cui all’articolo 6, comma 1, lettera c) della legge 21 ottobre 2005, n.219, secondo la Tabella allegata con le precisazioni fornite, nel corso della medesima seduta, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;

- che la quota spettante alle Regioni Abruzzo e Molise sia corrisposta soltanto qualora sia stata fornita l’evidenza del raggiungimento dell’obiettivo stabilito, previa attestazione del Centro Nazionale Sangue;

VISTA la nota del 20.12.2012 del Gabinetto del Ministero dell’Economia e delle Finanze con la quale si trasmettono le valutazioni del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui lo stanziamento dei fondi di cui all’art.6, comma 1, lettera c) della Legge 21 ottobre 2005, n.219, per l’anno 2012, pari a euro 1.031.733,00, dovrà essere destinato alle sole Regioni ;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità);

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.184 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 1° dicembre 2011, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2012 e, e per il triennio 2012-2014”;

VISTO il decreto ministeriale 19.1.2012, concernente la direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione che definisce, per l’anno 2012, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall’azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il decreto ministeriale 2.3.2012 concernente l’assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per il raggiungimento degli obiettivi formulati con la direttiva generale;

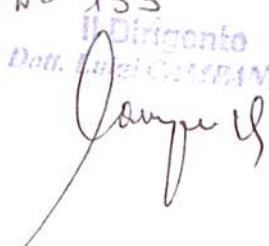
VISTO il decreto dipartimentale 20.3.2012 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie del capitolo 4385 PG 7, per l'anno 2012, al Direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;
VISTO il decreto dipartimentale 31.1.2011, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. 5 Fgl.168 in data 2.5.2011, con il quale è stata conferita alla Dr.ssa Maria Rita Tamburrini la funzione di direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, con cui è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;
VISTO il decreto ministeriale 2 agosto 2011 con il quale è stabilito che, fino al conferimento degli incarichi ai dirigenti di II fascia, successivo all'entrata in vigore del decreto ministeriale non regolamentare di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di cui all'art. 12 c. 1 del succitato D.P.R., gli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale previsti dal decreto ministeriale 12 settembre 2003 e successive modificazioni, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale e le risorse assegnate;
CONSIDERATA l'ormai imminente chiusura dell'esercizio finanziario;
VISTA la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.3.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

E' autorizzata la spesa della somma di euro 1.031.733,00= (unmilionetrentunomilasettecentotrentatre/00) da ripartire a favore delle Regioni come di seguito specificato:

Valle d'Aosta	2.357,43
Piemonte	85.749,64
Liguria	29.440,55
Lombardia	178.152,36
Friuli-Venezia Giulia	25.278,98
Veneto	97.815,14
Emilia-Romagna	87.414,38
Toscana	69.966,33
Umbria	16.063,09
Marche	28.880,03
Lazio	89.236,37
Sardegna	32.024,44
Abruzzo	21.740,12
Campania	78.685,95
Molise	5.429,78
Puglia	62.679,45
Basilicata	10.185,10
Calabria	30.576,69
Sicilia	80.057,17

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
 presso il MINISTERO DELLA SALUTE
 Impegno Registrato al Conto 4385-4
 DECRETO N. 8885/19
 ES. FIN. 2012
 Roma 07-01-2013
 VISTO N° 133
 Il Dirigente
 Dott. Luigi CASPANI



La spesa complessiva pari ad euro 1.031.733,00= (unmilionetrentunomilasettecentotrentatre/00), graverà sul capitolo 4385 PG 4 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2012. Le somme suindicate saranno trasferite con successivo provvedimento ed i relativi mandati informatici saranno tratti sulle Sezioni di Tesoreria Provinciale competenti per territorio per tutte le Regioni mediante versamento dei relativi importi sui rispettivi c/c di contabilità speciale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 21 dicembre 2012

LM/

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Maria Rita TAMBURRINI)






Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO VIII EX DGPREV - TRAPIANTI

Prot.n.143857

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n.261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO Decreto Legislativo 9 Novembre 2007, n.207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

VISTO in particolare l'articolo 12 del predetto decreto legislativo 207/2007, che espressamente prevede che *"agli oneri di cui al presente decreto, al netto dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione e dal consolidamento di attività già svolte dalle amministrazioni interessate, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2007, 3 milioni di euro per l'anno 2008, e 1,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che, a tale fine, vengono versate allo stato di previsione dell'entrata per la successiva riassegnazione, in deroga, a decorrere dall'anno 2008, all'articolo 1, comma 46, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, quanto ad euro 67.000 annui, ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa e, per i restanti importi ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della salute"*;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

CONSIDERATA la necessità di assicurare che all'interno delle strutture trasfusionali sia garantita la tracciabilità di ogni unità di sangue raccolta e di emocomponenti lungo tutto il percorso trasfusionale ed inoltre sia garantita la notifica di effetti indesiderati e incidenti gravi che potrebbero compromettere la qualità e la sicurezza trasfusionale, conformemente alle prescrizioni comunitarie;

CONSIDERATO che lo stanziamento sul cap. 4385 PG 7, dello stato di previsione del Ministero della Salute, esercizio finanziario 2012, è pari a euro 692.233,00=;

VISTO il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni sulla proposta del Ministero della Salute degli obiettivi e dei criteri da adottare ai fini della ripartizione tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Legge n.219/2005, Decreti Legislativi n.207/2007 e n.208/2007), espresso nella seduta del 22/2/2012, con atto di repertorio n.57, ed in particolare sulla proposta di destinare i fondi previsti dal Decreto Legislativo n.207/2007 al finanziamento di due progetti, attribuendo a ciascuno il 50% delle risorse, il cui coordinamento è affidato alla Regione Lombardia e alla Regione Sicilia, a beneficio di tutte le Regioni e Province Autonome, con il coinvolgimento e in accordo con il Centro Nazionale Sangue;

VISTA la nota del Centro Nazionale Sangue datata 13/11/2012, con la quale, nel trasmettere gli atti relativi all'assegnazione dei fondi 2012 destinati al sistema trasfusionale, ha inviato, per le risorse relative al D.Leg.vo n.207/2007, i testi dei due progetti individuati nella proposta condivisa dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 22/2/2012, rispettivamente dal titolo:1) "Metodi e strumenti per la gestione della compensazione intraregionale emocomponenti e plasmaderivati", con regione capofila la Regione Lombardia, a cui sono destinati il 50% delle risorse pari ad euro 346.116,50 e 2) "Ricognizione nazionale dello stato dell'arte e del funzionamento dei Sistemi regionali di emovigilanza presso le strutture trasfusionali e le unità di raccolta associative", con regione capofila la Regione Sicilia, a cui sono destinati il

50% delle risorse pari ad euro 346.116,50, da realizzare concordando con il Centro Nazionale Sangue le azioni, i tempi e i modi di coinvolgimento della rete trasfusionale;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità);

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.184 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° dicembre 2011, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e, e per il triennio 2012-2014";

VISTO il decreto ministeriale 19.1.2012, concernente la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione che definisce, per l'anno 2012, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il decreto ministeriale 2.3.2012 concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per il raggiungimento degli obiettivi formulati con la direttiva generale;

VISTO il decreto dipartimentale 20.3.2012 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie del capitolo 4385 PG 7, per l'anno 2012, al Direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto dipartimentale 31.1.2011, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. 5 Fgl.168 in data 2.5.2011, con il quale è stata conferita alla Dr.ssa Maria Rita Tamburrini la funzione di direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, con cui è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto ministeriale 2 agosto 2011 con il quale è stabilito che, fino al conferimento degli incarichi ai dirigenti di II fascia, successivo all'entrata in vigore del decreto ministeriale non regolamentare di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di cui all'art. 12 c. 1 del succitato D.P.R., gli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale previsti dal decreto ministeriale 12 settembre 2003 e successive modificazioni, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale e le risorse assegnate;

CONSIDERATA l'ormai imminente chiusura dell'esercizio finanziario;

VISTA la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.3.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

E' autorizzata la spesa della somma di euro 692.233,00 (seicentonovantadue miladuecentotrentatre/00) da ripartire a favore delle Regioni come di seguito specificato:

Regione Lombardia	€ 346.116,50
Regione Sicilia	€ 346.116,50

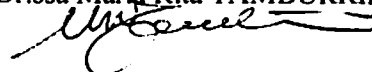
La spesa graverà sul capitolo 4385 PG 7 dello stato di previsione del Ministero della Salute, per l'esercizio finanziario 2012. Le somme suindicate saranno trasferite con successivo provvedimento ed i relativi mandati informatici saranno tratti sulle Sezioni di Tesoreria Provinciale competenti per territorio per la Regione Lombardia e per la Regione Sicilia mediante versamento dei relativi importi sui rispettivi c/c di contabilità speciale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 11 DIC 2012

LM/

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Maria Rita TAMBURRINI)





Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO VIII EX DG PREV - TRAPIANTI

Prot.n.143858

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO Decreto Legislativo 9 Novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO in particolare l'articolo 5 del predetto decreto legislativo 208/2007, che espressamente prevede che "agli oneri di cui al presente decreto, al netto dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione e dal consolidamento di attività già svolte dalle amministrazioni interessate, pari a 7 milioni di euro per l'anno 2007, 6 milioni di euro per l'anno 2008, e 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che, a tale fine, vengono versate allo stato di previsione dell'entrata per la successiva riassegnazione, in deroga, a decorrere dall'anno 2008, all'articolo 1, comma 46, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, quanto ad euro 80.000 annui, ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa e, per i restanti importi ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della salute;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

CONSIDERATA la necessità di assicurare che le strutture trasfusionali e le unità di raccolta attuino un sistema di gestione per la qualità conforme alla normativa nazionale e alle norme e specifiche comunitarie;

CONSIDERATO che lo stanziamento sul cap. 4385 PG 8, dello stato di previsione del Ministero della Salute, esercizio finanziario 2012, è pari a euro 924.027,00=;

VISTO il parere favorevole della Conferenza Stato Regioni sulla proposta del Ministero della Salute degli obiettivi e dei criteri da adottare ai fini della ripartizione tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Legge n.219/2005, Decreti Legislativi n.207/2007 e n.208/2007), espresso nella seduta del 22/2/2012, con atto di repertorio n.57, ed in particolare sulla proposta di destinare i fondi previsti dal Decreto Legislativo n.208/2007 al finanziamento di due obiettivi, a cui attribuire rispettivamente il 30% e il 70%, consistenti, il primo, nel finanziamento di un progetto coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia destinataria del 30% delle risorse, e, il secondo, nella suddivisione del restante 70% delle risorse, attribuendone il 20% alla realizzazione di un progetto coordinato dalla Regione Toscana, e destinandone il rimanente 80% alla ripartizione tra tutte le Regioni e Province Autonome secondo i criteri già utilizzati per i fondi 2011;

VISTA la nota del Centro Nazionale Sangue datata 13/11/2012, con la quale, nel trasmettere gli atti relativi all'assegnazione dei fondi 2012 destinati al sistema trasfusionale, ha inviato, per le risorse relative al D.Leg.vo n.208/2007, in conformità alla proposta condivisa dalla Conferenza Stato Regioni il 22/2/2012:

- il testo del progetto "Riconoscimento nazionale dello stato dell'arte della applicazione dei requisiti sulla convalida dei processi e delle procedure, con riferimento alla procedura di congelamento del plasma convalidata presso le strutture trasfusionali. Supporto ai processi di convalida nelle Regioni italiane" coordinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in accordo con il Centro Nazionale Sangue, a beneficio di tutte le Regioni e Province Autonome, destinatario del 30% delle risorse pari a euro 277.208,10;

- il testo del progetto "Implementazione dei nuovi requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi" coordinato dalla Regione Toscana, in accordo con il Centro Nazionale Sangue, a beneficio di tutte le Regioni e Province Autonome, destinatario del 20% delle risorse relative al 70% della somma complessiva pari a euro 129.363,78;

- la tabella di ripartizione tra tutte le Regioni e Province Autonome della quota relativa al restante 80% pari a euro 517.455,12;

CONSIDERATO che le risorse disponibili sul cap. 4385 PG8 per l'anno finanziario 2012, essendo state già decurtate delle quote da destinare alle Province autonome di Trento e Bolzano, devono essere destinate alle sole Regioni;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.183 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità);

VISTA la legge 12 novembre 2011, n.184 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° dicembre 2011, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e, e per il triennio 2012-2014";

VISTO il decreto ministeriale 19.1.2012, concernente la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione che definisce, per l'anno 2012, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il decreto ministeriale 2.3.2012 concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, per il raggiungimento degli obiettivi formulati con la direttiva generale;

VISTO il decreto dipartimentale 20.3.2012 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie del capitolo 4385 PG 8, per l'anno 2012, al Direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto dipartimentale 31.1.2011, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. 5 Fgl.168 in data 2.5.2011, con il quale è stata conferita alla Dr.ssa Maria Rita Tamburrini la funzione di direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, con cui è stato emanato il regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto ministeriale 2 agosto 2011 con il quale è stabilito che, fino al conferimento degli incarichi ai dirigenti di II fascia, successivo all'entrata in vigore del decreto ministeriale non regolamentare di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di cui all'art. 12 c. 1 del succitato D.P.R., gli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale previsti dal decreto ministeriale 12 settembre 2003 e successive modificazioni, continuano a svolgere i compiti loro affidati con il personale e le risorse assegnate;

CONSIDERATA l'ormai imminente chiusura dell'esercizio finanziario;

VISTA la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.3.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

Art. 1 - E' autorizzata la spesa di euro 277.208,10 (duecentosettantasettemiladuecentotto/10) alla Regione Friuli Venezia Giulia per le causali di cui alle premesse;

Art. 2 - E' autorizzata la spesa di euro 129.363,78 (centoventinovemilatrecentosessantatre/78) alla Regione Toscana per le causali da cui alle premesse;

Art. 3 - E' autorizzata la spesa di euro 517.455,12 (cinquecentodiciasettemilaquattrocentocinquantacinque/12) da ripartire a favore delle Regioni per le causali di cui alle premesse come di seguito specificato:

Valle d'Aosta	1.182,35
Piemonte	43.006,85
Liguria	14.765,60
Lombardia	89.350,49
Friuli-Venezia Giulia	12.678,42
Veneto	49.058,18
Emilia-Romagna	43.841,79
Toscana	35.090,90
Umbria	8.056,28
Marche	14.484,48
Lazio	44.755,59
Sardegna	16.061,53
Abruzzo	10.903,53
Campania	39.464,13
Molise	2.723,25
Puglia	31.436,23
Basilicata	5.108,23
Calabria	15.335,43
Sicilia	40.151,86

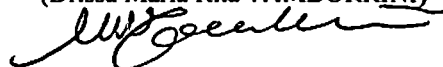
Art. 4 - La spesa complessiva di euro 924.027,00 (novecentoventiquattromilaventisette/00) graverà sul capitolo 4385 PG 8 dello stato di previsione del Ministero della Salute, per l'esercizio finanziario 2012. Le somme suindicate saranno trasferite con successivo provvedimento ed i relativi mandati informatici saranno tratti sulle Sezioni di Tesoreria Provinciale competenti per territorio per tutte le Regioni mediante versamento dei relativi importi sui rispettivi c/c di contabilità speciale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 21 dicembre 2012

IL DIRIGENTE

(Dr.ssa Maria Rita TAMBURRINI)



LM/



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
UFFICIO VIII EX DGPREV- TRAPIANTI**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 24.12.2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013);

VISTA la legge 24.12.2012, n. 229 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31.12.2012, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e, per il triennio 2013-2015;

CONSIDERATO che in applicazione dell'art.3 c.2, del decreto legislativo 7.8.1997, n.279, è in corso di predisposizione la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione che definisce, per l'anno 2013, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione del Ministero in coerenza con il programma di Governo;

VISTO il decreto ministeriale 29.12.2012, con il quale i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, per evitare l'interruzione dei servizi aventi carattere di continuità e per assicurare il normale funzionamento degli uffici, nelle more della predisposizione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2013, sono stati autorizzati ad adottare, nell'ambito degli stanziamenti di rispettiva competenza del corrente esercizio finanziario, i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative;

VISTO il decreto dipartimentale 11.1.2013, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie del capitolo 4385 PG 8 per l'anno 2013, al Direttore della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.5.2012, registrato dalla Corte dei Conti in data 30.5.2012 reg.7 fgl.213, è stato conferito al Dr. Giuseppe Ruocco l'incarico di Direttore Generale della Prevenzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto dirigenziale 14.01.2013 comunicato ai competenti organi di controllo, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie del capitolo 4385 PG 8, per l'anno 2013, al Direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il decreto dipartimentale 31.1.2011, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. 5 Fgl.168 in data 2.5.2011, con il quale è stata conferita alla Dr.ssa Maria Rita Tamburrini la funzione di direttore dell'Ufficio VIII della Direzione Generale della Prevenzione;

VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n.261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO Decreto Legislativo 9 Novembre 2007, n.208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali", in particolare l'articolo 5;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2012, con atto di repertorio n.57, in merito alla proposta di ripartizione delle risorse per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n.208 recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il precedente decreto datato 21 dicembre 2012, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.8895 clausole da n.1 a n.21 nel mese di gennaio 2013, con il quale era stata autorizzata la spesa complessiva di euro 924.027,00= a favore delle Regioni;

VISTA l'attuale disponibilità di bilancio, sull'autorizzazione di cassa del Cap. 4385 PG 8 per l'anno in corso, pari ad euro 757.806,00=;

CONSIDERATO che occorre procedere ad effettuare il pagamento, per l'importo complessivo di euro 406.571,88=, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per l'importo di euro 277.208,10 e a favore della Regione Toscana per l'importo di euro 129.363,78, per la realizzazione dei progetti di cui al decreto d'impegno;

CONSIDERATO che per la differenza da liquidare, pari ad euro 517.455,12=, si provvederà non appena interverrà apposita variazione di cassa sul Cap. 4385 PG 8;

RITENUTO necessario provvedere al pagamento di un acconto sulla somma complessiva impegnata di euro 924.027,00= in misura proporzionale secondo i criteri stabiliti e condivisi in Conferenza Stato Regioni;

VISTA la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.3.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A


è' autorizzato il pagamento dell'importo complessivo di euro 406.571,88=(quattrocentoseimilacinquecentosettantuno/88) quale saldo a favore della Regioni per le finalità e con i criteri indicati in premessa, negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Regione Friuli Venezia Giulia euro 277.208,10;
- Regione Toscana euro 129.363,78.

L'importo totale pari ad euro 406.571,88 (quattrocentoseimilacinquecentosettantuno/88), graverà sul capitolo 4385 PG 8 del Bilancio del Ministero della Salute, per l'esercizio finanziario 2013/R.2012 e i relativi mandati informatici saranno tratti sulle Sezioni di Tesoreria Provinciale competenti per territorio per le Regioni beneficiarie mediante versamento dei relativi importi sui rispettivi c/c di contabilità speciale.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i successivi adempimenti di competenza.

Roma, 5 febbraio 2013

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Rita TAMBURRINI)


LM/